

DOMENICA A BARCIS

# L'omaggio del "Malattia" al poeta Gian Mario Villalta

BARCIS

Il Premio letterario nazionale "Giuseppe Malattia della Vallata" rende omaggio quest'anno a Gian Mario Villalta poeta e scrittore, «che guardando al domani sa anche dare ali di poesia alla densità umana della parlata del suo paese». Un omaggio riservato ai poeti che hanno saputo fare conoscere e hanno valorizzato la lingua friulana nelle sue diverse parlate. Quest'anno il riconoscimento andrà al poeta e scrittore di Visinale di Pasiano, autore di poesie in dialetto e in

italiano, di romanzi e Premio Viareggio 2011 con il libro *Vanità della mente*, Mondadori 2011.

Appuntamento che rientra nella giornata dedicata alla consegna dei premi del concorso di poesia che ricorda Giuseppe Malattia della Vallata, il "cantore della Valcellina": domenica alle 11.30 a Barcis saranno proclamati i vincitori delle due sezioni del premio tra i 603 partecipanti, dall'Italia e dall'estero, nelle due sezioni: quella in lingua italiana, che ha fatto registrare 491 partecipan-

ti, e quella nelle lingue delle minoranze etnolinguistiche italiane e nelle parlate locali, con 112 poeti in gara.

La giuria, presieduta da Tommaso Scappaticci, e composta da Pierluigi Cappello, Roberto Malattia, Giacomo Vit, Aldo Colonnello e Rosanna Paroni Bertola, ha selezionato una rosa di 18 finalisti tra cui saranno scelti i vincitori delle due sezioni.

L'attenzione del premio va anche ai dialetti e alle lingue minoritarie, sezione che ha fatto registrare un aumento di partecipanti in questa edizione. «Da



Un riconoscimento a Villalta dalla giuria del Premio Malattia della Vallata.

un lato - ha affermato il poeta Giacomo Vit nel corso della presentazione del Premio - tutti gridano alla scomparsa delle parlate locali, ma i poeti resistono nella sua difesa». Compito che passa ora alle nuove generazio-

ni, visto che dall'analisi dei partecipanti è emerso che molti sono giovani che si riappropriano della parlata locale.

L'impegno per la salvaguardia di queste lingue e parlate, ha portato il comitato organizzato

re a promuovere alcuni anni fa un ulteriore momento nell'ambito del "Malattia della Vallata" con l'omaggio ai poeti che hanno valorizzato, fatto conoscere la lingua friulana nelle diverse parlate. Dopo Novella Cantarutti, Umberto Valentini, Pierluigi Cappello, Ida Vallerugo e Leonardo Zannier quest'anno il riconoscimento sarà attribuito a Villalta che, alle 15 sempre di domenica nel piazzale di Palazzo Centi, convergerà di poesia e scrittura con Piervincenzo Di Terlizzi e con il pubblico. Un incontro che sarà accompagnato da momenti musicali proposti da Erica e Stefania Fassetta.

Gian Mario Villalta è nato nel 1959 a Visinale di Pasiano di Pordenone. Si è laureato all'Università di Bologna con una tesi sulla retorica del testo letterario e filosofico. È insegnante al Liceo Majorana di Pordenone e direttore artistico di Pordenonelegge.